

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Decreto 4 ottobre 2019, n. 625

Adozione Progetto di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) – Assetto Idraulico per la località Speciale nel territorio comunale di Fasano (BR).

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

Visto il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i..

Visti in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”* che all’art. 51 detta *“Norme in materia di Autorità di bacino”*, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto altresì, l’art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di *Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016.*

Visti gli artt. 65 e 66, del D.Lgs. 152/06.

Vista la legge della Regione Puglia 9 dicembre 2002, n.19 e s.m.i. avente per oggetto *“Istituzione dell’Autorità di Bacino della Puglia”*.

Considerato che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006).

Visto che l’art. 2 <Suppressione di organismi> e l’art. 9 <Norme transitorie> della L.R. Puglia 19 luglio 2013, n. 19 - *“Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”*, ha soppresso anche il Comitato Tecnico dell’Autorità di Bacino della Puglia.

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013 , avente ad oggetto *“L. R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 “Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”*, sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione.

Visto che gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell’Autorità di Bacino della Puglia, contengono la disciplina relativa alle procedure di integrazioni e modifiche del PAI ed alla istruttoria e valutazione delle istanze.

Visto che con determinazione del Segretario Generale protempore dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto *“Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 “Legge*

regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" - applicazione dell'art. 2 <Soppressione di organismi>. Determinazioni.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Visto il Decreto n. 222 del 06.06.2017 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, su proposta del Presidente della Giunta della Regione Puglia (D.G.R. n. 814 del 29.05.2017), ha conferito "*Delega di firma*", ai sensi dell'art. 12 comma 6 del richiamato D.M. del 25.10.2016, all'Ing. Barbara Valenzano, già Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, nei limiti delle direttive già impartite dal delegante con nota prot. 1527/2017.

Considerato che nell'ambito della istruttoria della S.T.O. dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, prot. n. 8016 del 12.06.2017, vengono specificati gli approfondimenti svolti per l'aggiornamento del PAI- Assetto idraulico -del territorio di Fasano, che hanno individuato un nuovo assetto della pericolosità idraulica in località Speciale. L'aggiornamento del PAI- Assetto idraulico - in questione riguarda un'area classificata come Alta Pericolosità idraulica (AP) che viene modificata con la revisione del perimetro relativo all'area ad Alta Pericolosità idraulica (AP) e con l'inserimento di nuove aree classificate a Media Pericolosità idraulica (MP) e Bassa Pericolosità idraulica (BP).

Considerato che la Commissione della Provincia di Brindisi ex artt. 24 e 25 delle N.T.A. allegate al P.A.I. dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, nella seduta del 13.07.2017, ha espresso parere favorevole in merito all'aggiornamento del PAI per il territorio la località Speciale del Comune di Fasano, giusto verbale prot. AdB Puglia n. 9894 del 13.07.2017.

Tenuto conto che il nuovo inquadramento PAI- Assetto Idraulico- ha ricevuto il parere favorevole del Dirigente Tecnico della Autorità di Bacino con Disposizione n° 14 del 20.09.2017.

Visto il Decreto n. 86 del 28.02.2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha individuato il dott. Gennaro Capasso quale "*Coordinatore e Responsabile dei procedimenti tecnici*" per la sede Puglia.

Considerato che il Coordinatore e Responsabile dei procedimenti tecnici dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia*, con nota prot. n. 4828 del 27/04/2018, ha trasmesso la documentazione in merito all'aggiornamento in parola.

Visto che con deliberazione n° 89 del 26/04/2018, prot. Autorità di Bacino n. 6640 del 12.06.2018, la Giunta Comunale di Fasano ha condiviso l'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)- Assetto Idraulico - rinveniente dagli studi condotti dalla STO per la località Speciale del Comune di Fasano.

Visto il Decreto n. 488 del 02 .08.2018 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha individuato il dott. Gennaro Capasso quale "*Dirigente Tecnico*" per la sede Puglia.

Visto che il succitato aggiornamento del P.A.I.- Assetto Idraulico si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Idraulico* per il territorio di Fasano (BR).

Ritenuto che ricorrano, i presupposti per avviare il suddetto iter di adozione del progetto di Variante al *P.A.I - Assetto Idraulico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia*, relativamente al territorio comunale di Fasano (BR), i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia* da sottoporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti consequenziali.

Vista la nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare- Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti

in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che *“L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art.4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle sopresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma”*.

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, in vista della decisione finale.

Tenuto conto che è stata espletata l'istruttoria con i connessi atti e risultanze finali da parte dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia*.

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento di “progetto di Variante” al *P.A.I.-Assetto idraulico*, relativamente alla località Speciale del territorio del Comune di Fasano (BR).

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art.1- È adottato, ai sensi dell'art. 12, co. 7 del D.M n. 294 del 25.10.2016, il *“Progetto di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto idrogeologico (PAI)-Assetto Idraulico “* per la località Speciale del Comune di Fasano (BR).

Art. 2- Relativamente ai settori di territorio oggetto della Variante di cui al precedente art. 1), al fine di un'azione di prevenzione, dalla data di adozione del Progetto di Variante al Piano di bacino Stralcio in argomento, le disposizioni dichiarate immediatamente vincolanti di cui agli articoli 7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione, per le aree non perimetrate nell'ambito del Piano di bacino Stralcio Assetto Idrogeologico approvato con Delibera n.39 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Puglia nella seduta del 30/11/2005, assumono valore di misure di salvaguardia fino all'approvazione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio Idraulico medesimo. Nelle more il Comune è tenuto ad adottare i provvedimenti di propria competenza a tutela della pubblica e privata incolumità.

Art. 3.- Al fine di garantire l'incolumità delle persone e la sicurezza delle strutture ed infrastrutture è necessario che gli Enti competenti, nelle aree classificate a diversa pericolosità idraulica, assicurino le azioni più idonee per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico.

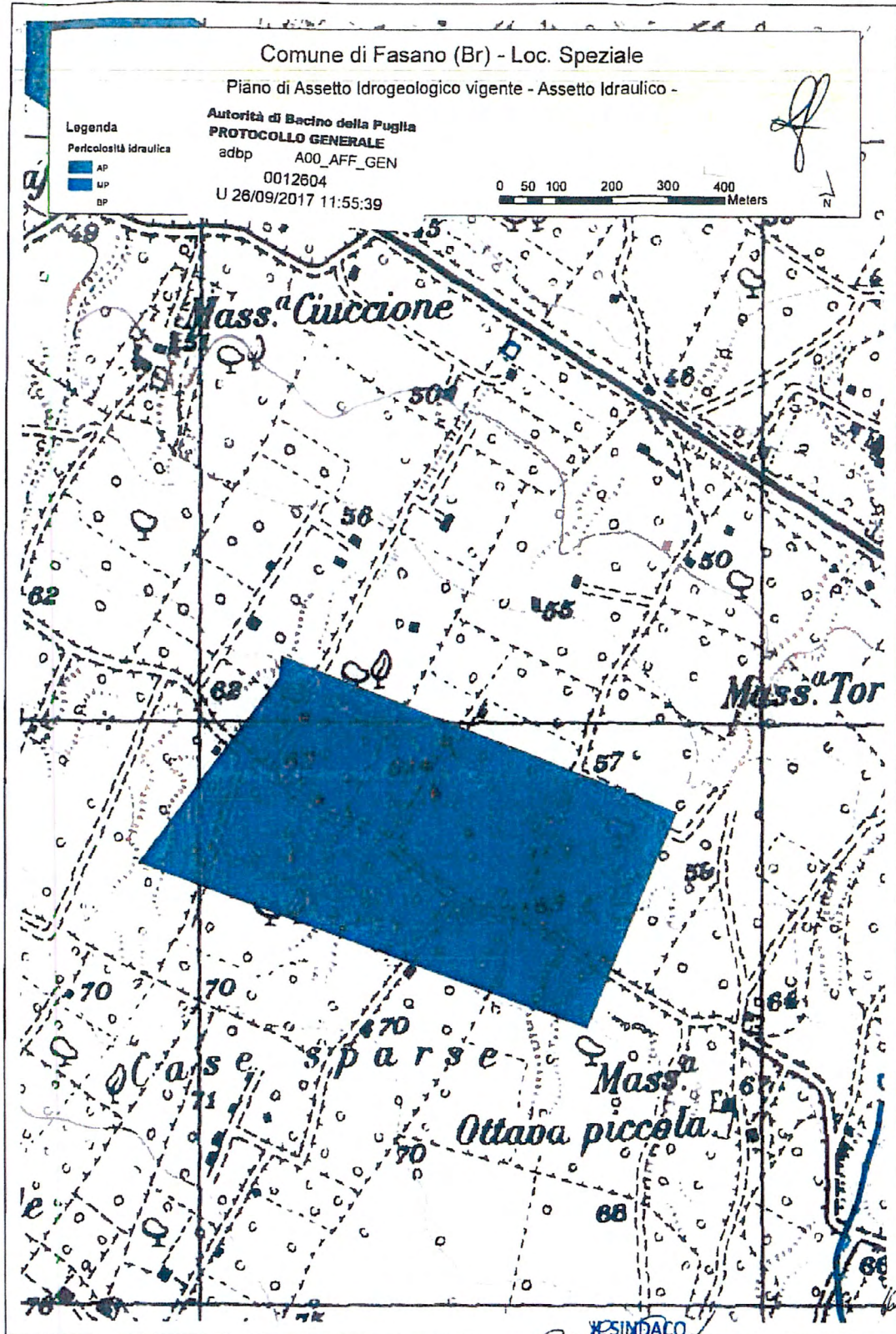
Art. 4 - Gli elaborati prodotti per l'aggiornamento e la modifica delle aree a pericolosità idraulica di seguito specificati, relativamente al settore di territorio interessato dalla variante di cui al precedente art. 1 , sono parte integrante del presente decreto:

- *Stralcio PAI-assetto idraulico*, contenente la perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica individuate con il P.A.I. vigente;
- *Stralcio proposta di modifica PAI-assetto idraulico*, contenente la modifica/aggiornamento alla perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica (*Progetto di Variante al PAI-assetto Idraulico*) .

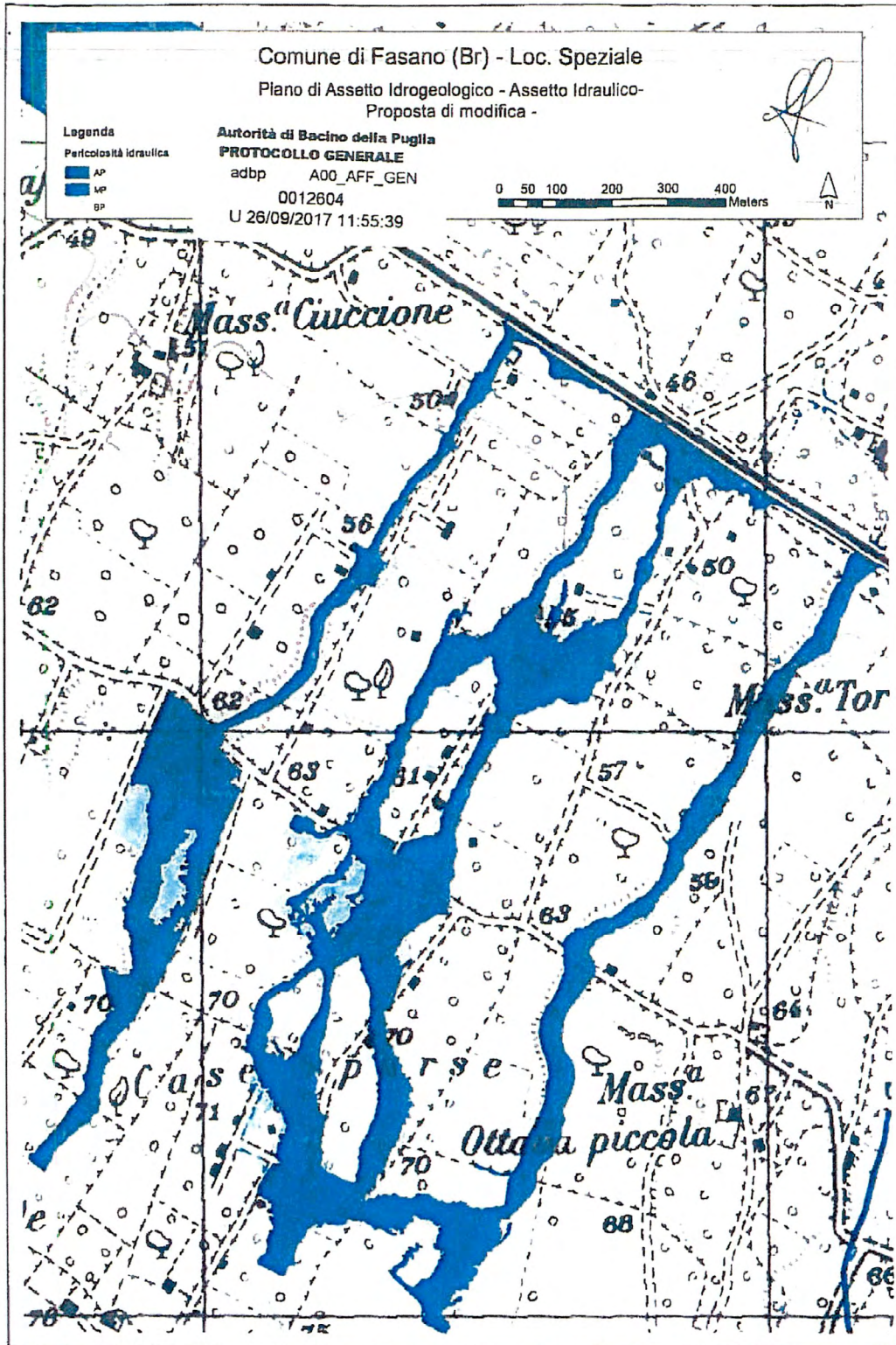
Art.5 - Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -serie generale- e copia integrale nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Art.6 - Il presente decreto e gli allegati sono pubblicati sui siti web istituzionali (www.distrettoappenninomeridionale.it ; www.adb.puglia.it) e depositati presso la sede dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede operativa territoriale Regione Puglia* nonché presso la Giunta Regionale della Puglia, presso la Provincia di Brindisi ed il Comune di Fasano, affinché chiunque interessato possa prendere visione, consultare la documentazione e presentare eventuali osservazioni. La consultazione avrà una durata di 45 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione nella Gazzetta Ufficiale; le eventuali osservazioni potranno essere inoltrate, nei 45 giorni successivi alla scadenza del periodo di consultazione, presso l'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede operativa territoriale Regione Puglia*.

Dott.ssa Vera Corbelli







IL SINDACO
Dott. Francesco ZACCARIA

